

Prezzo di Abbonamento	
Veneto	L. 10
Altri Stati d'Italia	L. 10
Altri Paesi	L. 15
Abbonamento annuale	L. 20
Abbonamento per tre anni	L. 50
Abbonamento per quattro anni	L. 60
Abbonamento per cinque anni	L. 70
Abbonamento per sei anni	L. 80
Abbonamento per sette anni	L. 90
Abbonamento per otto anni	L. 100
Abbonamento per nove anni	L. 110
Abbonamento per dieci anni	L. 120
Abbonamento per undici anni	L. 130
Abbonamento per dodici anni	L. 140
Abbonamento per tredici anni	L. 150
Abbonamento per quattordici anni	L. 160
Abbonamento per quindici anni	L. 170
Abbonamento per sedici anni	L. 180
Abbonamento per diciassette anni	L. 190
Abbonamento per diciotto anni	L. 200
Abbonamento per diciannove anni	L. 210
Abbonamento per vent'anni	L. 220
Abbonamento per ventuno anni	L. 230
Abbonamento per ventidue anni	L. 240
Abbonamento per ventitré anni	L. 250
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 260
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 270
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 280
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 290
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 300
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 310
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 320
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 330
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 340
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 350
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 360
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 370
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 380
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 390
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 400
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 410
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 420
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 430
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 440
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 450
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 460
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 470
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 480
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 490
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 500
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 510
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 520
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 530
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 540
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 550
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 560
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 570
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 580
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 590
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 600
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 610
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 620
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 630
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 640
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 650
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 660
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 670
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 680
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 690
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 700
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 710
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 720
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 730
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 740
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 750
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 760
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 770
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 780
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 790
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 800
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 810
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 820
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 830
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 840
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 850
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 860
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 870
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 880
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 890
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 900
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 910
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 920
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 930
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 940
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 950
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 960
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 970
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 980
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 990
Abbonamento per ventiquattr'anni	L. 1000

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le Associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, N. 28. Udine.

IL CITTADINO ITALIANO
Anno

E' aperto l'associazionismo per l'anno
1882 alle seguenti condizioni:

In tutto il Regno per un anno L. 20

Somma " 11

Per l'estero le spese paghi in più.

Le associazioni si ricevono unicamente presso l'Ufficio del giornale in Via dei Gorghi a S. Spirito - Udine. L'Ufficio è aperto alle ore 9 ant. alle 7 pom.

IL CITTADINO ITALIANO incomincia col primo numero d'anno la pubblicazione di un interessissimo voluminoso originale, intitolato:

I DRAMMI DELLA SERIA

Tutti gli abbonanti del CITTADINO ITALIANO perché siano regola coi pagamenti potranno avere al prezzo ridotto di L. 4.50, anziché L. 6, l'interessissimo periodico Agricolo-commerciale

IL RACCOLTORE

con diritto ai diritti promessi a abbonarsi ordinari.

Il Raccoltoore pubblicaticoli agro-ornitici dei più chiari scrittori italiani contiene in ogni numero una raccolta quanto succede d'importante utile separarsi per chi vive in campagna.

Contiene inoltre una rivista che riguarda sullo stato delle campagne, subzoni, cereali, bestiami, vini, carne, frutta, e

Esce in Milano il 1° e il 16 di ogni mese in fascicolo di ben 24 pagine con numerose illustrazioni.

Gli abbonati al CITTADINO ITALIANO avranno diritto alla annata 1881 del Raccoltoore per a Lire 3.

Appendice del CITTADINO ITALIANO

I DRAMMI DELLA SERIA

raccoltoore originale DEBRANDI

Raccoltoore originale DEBRANDI

Quando sentì appena solentemente uscire, Ellen si riconosceva in piedi. « Uomo, mi fa dolore, lascia, la distrazione cui non serve più, divide, ora solo di rendere il volto concitato e sotto briga, entro oggi, sono su una silla disperatamente. »

« Dunque... »

« Niente, questa ed accatasta da un terribile giorno a sede e col fazzoletto terse prima. »

« Niente, neppur volo ricevermi. Domani tu voi schiamerai: Maledetto capo della mia vita e ma se la prima

Un anno che nasce un anno che muore

È la solita canzone che accompagna ogni cosa quaaggiù: tutto che nasce, muore. L'autunno segna i confini all'odioso e questo che dura da notte, notte buia assai spesso, ma che non di disperò perché la notte di non lunga durata.

Proprio come il giorno, come la settimana, come l'anno paschiale, e maglione i suoi, imperi, repubbliche, regni; appartenenti e di più belle speranze al loro destino, disprezzati, nobilissimi alla loro sin quando le disillusioni sono compinte, quando una dura prova ha dimostrato ogni più che oggi cosa è padrone e che il Dio non lo si può guadagnare, godere qualche se non ha il suo fondamento nel bene eterno, infinito di cui la salubilità del tempo e si conserva sempre nella manifestazione di tal bene che solo appare in gialla notte che riconosce lo Dio il primo momento e quindi l'ultimo termine di essa, Chiesa battolica.

Occhio altra volta ed appunto quando il vecchio anno precipitava nell'abisco dei secoli per far posto all'anno che oggi muore, dicemmo allora che si ritornava di nuovo giorno in cui compiono il loro giro sterminati corpi oscuri, deve il politico, il magistrato, l'individuo di qualsiasi classe sociale pensare alle azioni che per opera sua imprimano il carattere all'anno cominciato ed indicano il progresso nel bene ed il regresso a cui è giunta la più nobile delle creature, quella che dà nome al tempo.

E se questa nobilissima fra le nobile creature avesse seguito il suo fine di essere, certo che buon ricordo lascierebbe di sé l'anno che muore; e potrebbe segnare tanti maggiore progresso quanto più a Dio l'umana famiglia si fosse avvicinata. Ma se da Dio, a modo del vecchio Lucifer si è allontanata, e se, contro Dio, sempre a modo del superbo spirito si è ribellata, allora purtroppo l'anno che si completerebbe in sé l'impronta del regresso il più esiguo e terribile, l'impronta di quel regresso che generò l'eterno furore le creature, quella che dà nome al tempo.

E se questa nobilissima fra le nobile creature avesse seguito il suo fine di essere, certo che buon ricordo lascierebbe di sé l'anno che muore?... No, tocca di farlo alla storia. Noi registreremo solo due fatti principali: che nel giro del decropito anno si maturorono

destinati a un altro,..... la seconda è per te, usarlo maleddato!»

« Non parlare così! » interruppe la donna. « Mi fai troppo male. Dio vede le nostre miserie. Dio ci aiuterà. » E si mise a piangere.

« Dio, Dio, Dio! due palle nel cervello! altro che Dio! »

A quel rumore un bimbo, che dormiva in una culla vicina, si svegliò, e vedendo che la mamma piangeva, incominciò a strillare e a piangere: e un fanciullo dell'età di sei anni, che strettamente stava quieto in un canto della stanza, corse ad abbracciare le ginocchia dell'uomo, e alzando la ricciuta testolina, fissandolo con due grandi occhi di color celeste. « Papa », gli disse, « ho portato da mangiare? »

Peter Sohermann, che tale era il nome del personaggio, fu preso da un fremito convulso, chiudendo gli occhi, si diede col pugno destro una colpaccia sulla fronte, e non rispose.

Dal un passato avventuroso gettato sulle coste dell'America, invano aveva cercato lavoro in cento negozi, in cento uffizi. La vasta New-York non aveva per lui un pane: lo aveva reietto. Visse alcuni mesi, vendendo qualche oggetto prezioso e le mobiglie di casa. Alla fine non rimaneva più nulla da vendere. Il padrone del macelleria appartamento, che aveva preso a pigione, usurario infissibile alla pietra, gli toglieva il tetto

a conferma dell'assalto, che si vorrebbe ridicolo, laddio è, e la vince sempre. Uno dei fatti è questo. L'umana superbia figlia di Lucifer incarnata nella rivoluzione, mossa guerra a Dio, si credeva sicura della vittoria. Inneggiava al suo padre e nel baccano dei suoi trionfi, volle segnalare i suoi trionfi, ad insulto di nuovo a Dio, dimostrò perfino delle leggi di natura rispettate nel più oscuri tempi e dai più barbari popoli: grida maledizione al cadavere del Vicario di Cristo, perpetrò nove infame e fissa voti di distruzione contro la Chiesa di Dio, e segò così la sua notte, notte orribile spaventosa per la Società tutta quanta. Notte che segnerebbe lo sfasciamento della civile società se un altro fatto non ci assicurasse che come oggi altra cosa mortale la rivoluzione passa.

Il fatto che ci fa sicuri del sorgere di nuova notte che ci toccherà ancora giorni sereni è lo sgomento, da qui fa colta la solletta oliva grande fino all'ultimo punto vede e avrebbe sfacciatamente irrita ogni autorità nei suoi, negli sputi, negli improperi sognigliati contro la barca di un Santo Pontefice.

Lo sgomento non preso ciò gli animi solo dei più devoti o dei più timorosi fra l'ingegno pieba, ma invasta i petti dei più forti, e per fin del meno devoti al Vicario di Cristo. E reggansi e ministrano e diplomatici, e magistrati ricognobbero pure il fatto che quanti lavorano conto il Romano Pontefice la brano contro Dio fonte di autorità e quindi i controlli monarchici, contro i ministri, contro i magistrati, incogna contro tutto ciò che è principio d'ogni ordine di civiltà; tardi ma lo conobbero, e si appressa il momento in cui la rivoluzione compirà il micidiale suo giro.

Abbiamo ricordato fatti che nessuno può osar di smentire. Ci mediti sopra il lettore. Noi facciamo voti che col nuovo anno sorga l'aurora di giorni di pace per tutti, facciamo voti che la patria nostra offuscata piuttosto da nazionali, da forestieri ed intrusi errosi, si ridesti e provenga da sola a rimettere in franco la più augusta autorità ed a rimediare così ai mali portati dalla rivoluzione alimentata a bella posta da quanti sono i più terribili nemici del nome, della unione, della indipendenza e della grandezza d'Italia.

E l'ultimo boccone di pane era stato mangiato il giorno innanzi.

Ellen si avvicinò alla culla per quietare il bimbo, che strillava. Peters, gettatosi sulla sedia, colle braccia appoggiate sulle ginocchia e colla testa china nelle palme, si mise a pensare, e poi guardò suo figlio che era tornato ad avvicinarsi.

« Perché mi guardi così fisso, papà? Sei tanto pensieroso! Hai fame? Anche la mamma ha fame; e anch'io, papà; ho fame, mamma, papà. » E appoggiò la bionda testolina all'avambraccio sinistro di Peters.

« Mio Dio, » esclamò Ellen, « quanto patisco: quanto patiscono i nostri figli!... »

« Ah! voi patite, voi patite, » interruppe Peters, scostandosi come da un letargo ed alzandosi da sé il piccolo fanciullo. « Voi patite; ma io divento pazzo; io non ho il coraggio di vedervi morire. Addio. »

Era livido, livido. I suoi occhi mandarono due scintille di fuoco, saltò in fretta, tolse il cappello, colla destra se lo collocò in testa, ed uscì.

Ellen corsi all'uscio, gridando.

« Peters, Peters, per i tuoi figli! » Ma l'altro era sparito.

Allora ella alzò gli occhi al cielo — « Nelle tue mani, mio Dio! »

E cadde svenuta.

Peters camminava, pieno di fremiti. Per dove si dirigeva?

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale, per ogni riga o spazio di una centinaia.

In testa pagina dopo la prima, dal Gennaio, ogni 100. Nella seconda pagina cent. 10.

Per gli altri righe si hanno riferimenti di prezzo.

Si pubblica tutto giorno tranne i festivi. — I bisognosi non si rendono conto. — Lettere a piani non affrontati si respingono.

IL DISCORSO DEL S. PADRE

AL SACRO COMITATO

E LA STAMPA LIBERALE

La stampa liberale s'occupa del bellissimo discorso del S. Padre al Sacro Collegio. Il *Diritto*, accennando a quel discorso dichiara di volersi astenere dai commenti. Mentre però, in questa dichiarazione, contraddice le ragioni dell'angusto Pontefice, dichiarando che faccia testo che il Papa è *quae dictum* (che le scuole religiose, il popolo, senza turbamenti, che i pellegrini sono rispettati (rispondendo al *Diritto* i fatti di via Nazionale avvenuti la sera del 15 ottobre). E dire che tutta Roma e il popolo italiano è testimone della insolenza delle inguite triviali pubblicate da certi giornali contro il Papa, contro i quattro santi testé canonizzati, contro i risi della nostra religione.

La *Libertà* invece non ostendo negare, né volendo attenuare i fatti avvenuti, negetta la responsabilità sul Papa, perché agli continua ad atteggiarsi a pretendente.

Chi propaga la rivendicazione dei propri diritti, chi mette al nudo le proprie idee, i propri tristi delitti, chi dimostra la necessità, che cessa uno stato di cose intollerabile, a detta della *Libertà*, si atteggi a pretendente. Siamo modo di ragionare. Il derubato, che grida agli aggressori si atteggi a pretendente.

La *Riforma*, col solito linguaggio, mentitore chiamata il Papa la negazione del principio di nazionalità, ed di più accanito esteggiatore della libertà, mentre la storia dimostra che l'Italia non ebbe mai migliori amici del Papa, e la vera libertà più saldi propagatori del Pontefice. Il Papa è nemico della rivoluzione, perché rivoluzionario vuol dire ribellarsi alla Chiesa e la combatte sempre colto stesso coraggio cristiano, colla stessa costanza, colla quale la combatterono i suoi predecessori, poiché il Papa è tale istituzione che non varia al variare dei soli

Non lo sapeva nemmeno lui. La sua testa era una forza, dove si scontravano e si errovavano pensieri d'olio e di pietra, di vendetta e d'amore paterno, di disperazione e di disperazione soprattutto, che gli stringeva il cuore, gli annusava la madre, e lo rendeva quasi pazzo.

E camminava, camminava a passi concitati; passo Wallstreet, venne in Broadway; ma quel moto febbrile lo irritò: il sangue caldo della vita scorreva a larghe ondate in quella strada come in un'ampia arteria. Ed anche egli si sentiva pieno di giovanile, pieno di vita. Ma quale vita!

Fuggì e andò a caso per lunghe vie fiancheggiate da immensi palazzi e da negozi risplendenti nella ricchezza. Ma egli conosceva, non conosceva nulla. La febbre gli bruciava il cervello. Capito nel Fifth Avenue. Quanto aveva camminato? Non lo sapeva. Il sole, calando s'irrompeva, incendiava Fifth Avenue con un largo fascio di raggi rossiegianti. Era l'ora del popolico passeggio nella democrazia Americana. In lunghe file di carrozze pomposse per grandi stemmi agli sportelli e per troppo ricche livree, si vedevano sdruciti ricchi milionari, che si affrettavano a coprire col guarda l'usto sporco del salumi o il callo dei contadini; e signore leggermente angolato di gioielli, di allegria, di bellezza. E poi lacche, cavaliere, damiglioni, tutto un mondo elegante, che spensieratamente leggero e profumato

sarebbe concentrata ad assicurare la più energica difesa.

Come si vede, il pubblico non è ancora ben certo di averli in tasca questi benedetti marenghi!

Non fanno poi tanto pessimisti quando mostriamo e mostriamo tanti dubbi sull'esito finale di questa tanto decantata operazione finanziaria.

Dua buona osservazione di "Fanfulla"

Il divorzio! — dice *Fanfulla* e prosegue:

Viene come precursore della Befana.

L'on. Paruzzo relatore del progetto Villa, avrà quasi prima una conferenza coll'on. Zanardelli, e se saranno rose... non saranno certo quelle d'Inverno!

L'on. Zanardelli è scapolo, e ciò prova il suo disinteresse nella questione.

Ma il relatore... lo vedo quasi tutte le mattine co' suoi bimbi a mano che li porta alla scuola. Possibile che voglia privare gli altri bimbi delle carezze e delle cure amorese della mamma?

Ricordo che alle sue poesie prestedette la Musa di Gioacchino Carducci con un'ode, che è fra le più belle ispirazioni del poeta.

Ebbene, il divorzio non figura in quel poema...

Che sia per la difficoltà di trovargli una rimba?

A buon conto, il non avere una rimba nella nostra lingua tanto armoniosa, contesta fino a un certo punto al divorzio la cittadinanza del Vocabolario italiano.

Che sia proprio necessario dargli quella del nostro Codice?

Buovo Fanfulla! — Fosse sempre così il buon senso — l'ispiratore de' tuoi articoli anche in materia religiosa.

Cattilimaria bismarkiana contro i liberali

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, organo del Cancelliere, segue ad inviare contro i liberali che coi loro partiti schiudono l'impero tedesco, ed esprime il timore « che la vegnente generazione non ci risparmierà l'amaro rimprovero di non aver compreso i nostri compiti ed i doveri che ne risultano; di aver infedelmente abbandonato i nostri grandi uomini e condottieri. L'avvenire della patria sta nelle nostre mani; possiamo prendere sopra di noi questa responsabilità? E' tempo ormai che la Nazione si rialzi e volga le spalle agli IMBROGLIIONI E CIARLONI LIBERALI; ai folli e versatile, e nuovamente si rivolga a coloro, che con chiaro occhio e mano vigorosa ci condussero all'unità ed alla fortezza. SE NOI COMPRENDIAMO BENE I SEGI INTORNO A NOI QUESTO NON TAEDERA MOLTO ».

Governo e Parlamento

L'ambasciatore Corti

La Voce scrive:

La venuta prossima in Italia del Conte Corti, ambasciatore a Costantinopoli, da luogo a commenti, ritenedendo anche che possa essere mandato a Parigi.

A noi consta che il Conte Corti ha chiesto un mese di congedo; ma questa domanda gli è stata suggerita dal governo, onde allontanare qualunque sospetto che si trattasse di cose riguardanti la politica internazionale.

Il governo italiano cerca a Costantinopoli quella preponderanza sulla questione d'Oriente che non seppe ottenere nel passato. Quindi è tutto un piano combinato di blandire il Sultano ed ottenerne che i voleri dell'Italia abbiano un'esecuzione, senza per questo impegnarsi in possibili conflitti.

Questa è la ragione principale della venuta del Conte Corti, e questa sarà molto probabilmente la causa per cui egli conserverà ancora il suo posto a Costantinopoli.

Per la proprietà letteraria

Il *Bollettino* del Ministero di Grazia e Giustizia contiene un'importante circolare diretta ai procuratori generali riguardanti i procedimenti penali per contraffazioni delle opere dell'ingegno. Essa si occupa specialmente della proprietà letteraria. Ricorda le

disposizioni di legge che la proteggono, fa notare come i reati contro la proprietà letteraria sono di azione pubblica ed i procedimenti per gli autori delle frodi e contraffazioni debbono quindi essere iniziati e proseguiti dai procuratori del re di proprio impulso senza attendere la querela della parte danneggiata. Suggerisce alcune norme per la più efficace repressione.

Conclude chiedendo ai procuratori generali notizie intorno ai procedimenti per le frodi letterarie e sperando che gli uffici del pubblico ministero osserveranno rigorosamente le prescrizioni della circolare.

Notizie diverse

Si conferma che il ministero propende a chiudere la sessione durante le vacanze di carnevale, onde fare la nomina dei senatori e riaprire la sessione della corona.

Un dispaccio berlinese al *Corriere della Sera* dice che il conte Launay, ambasciatore italiano fu cold ricevuto con freddezza. Si dice che Bismarck in un colloquio con lui si sia espresso con cortesia e franchezza intorno alla sua nuova politica. Gli si attribuiscono queste parole: « Vi è in Europa un elemento di inquietudine. È inutile di lasciare che se ne accorgano altri. Si vogliono pigni di tranquillità per l'avvenire nell'interesse generale. »

La *Riforma* ha da Berlino il seguente dispaccio:

« Il nostro Governo, secondo informazioni che mi vengono da buona fonte, avrebbe fatto sapere al Gabinetto italiano che i rapporti italo-germanici sono assolutamente indipendenti da qualunque possibile accordo fra la Prussia e la Curia.

« Allo stato delle cose il nostro Governo non potrebbe far calcolo che sull'alleanza austriaca e sull'amicizia della Russia, assicurata col convegno di Danzica. Nella difesa dei suoi interessi la Germania non si riterrebbe obbligata a speciali riguardi verso l'Italia. »

ITALIA

Roma — La Società geografica ha ricevuto una interessantissima memoria del signor Succi, il quale è ritornato da poco in Europa, reduce dall'isola di Madagascar.

Il signor Succi, che ha avviato qualche commercio abbastanza importante nell'arcipelago di Comoro, nel Zanzibar e Mozzambique, ha formulato ora un progetto per la istituzione di una Società destinata ad iniziare, in circostanze favorevoli, il traffico con quelle regioni.

Le località designate dal viaggiatore danno i più svariati prodotti, come zucchero, caffè, vaniglia, garofano, gomma, cera, incenso, mirra, avorio, tartaruga, ebano e una infinità di altre cose. Per giunta il signor Succi ha ottenuto grandi facilitazioni dal re dell'isola di Johanna, per cui, ove qualche italiano volesse intraprendere questo commercio, si troverebbe in condizioni migliori di qualunque altro.

E' morto il marchese Carlo Connestabile della Staffa, di Perugia, redattore capo del *Journal de Rome*, già redattore della *Defense* di Parigi.

Mantova — Innanzi alla Corte di Assise di Mantova si dilatò la causa contro undici individui, accusati di spedizione di biglietti falsi da lire 5, 10 e 100.

I giurati, dopo essersi stati otto ore in camera di deliberazione, emisero un verdetto negativo per tre ed affermativo per gli altri, coll'ammissione delle circostanze attenuanti, meno che per certo Ferruccio Caramaschi, giovanetto di 16 anni.

I difensori espressero la loro meraviglia ed i giurati diedero a divedere d'aver commesso un errore. Gli avvocati, ottenuta la parola, chiesero d'interpellare il capo dei giurati a spiegare il verdetto riguardo al Ferruccio Caramaschi. La risposta fu che i giurati avevano inteso di ammettere nel giovanetto la forza irresistibile prodotta in lui dall'autorità paterna, e che perciò doveva essere assolto, non si erano occupati delle attenuanti.

La difesa, nella contraddizione fra la materialità del verdetto scritto e quello fatto conoscere dai giurati, fece istanza alla Corte perché i giurati dovessero procedere ad una nuova votazione.

La Corte respinse questa domanda, e condannò gli accusati a varie pene infliggendo al Ferruccio Caramaschi 3 anni di reclusione.

Il quesito su cui cadde l'errore è il seguente:

« Il Ferruccio Caramaschi è stato indotto da una forza cui avrebbe potuto resistere quindi non tale da non renderlo responsabile del fatto statogli attribuito? »

I giurati risposero *No*, convinti di assolvere l'imputato.

Ne questo è il solo esempio di sapienza di certi giurati.

Giorni sono discutevansi innanzi ad un'altra Corte d'Assise una causa per fratricidio.

I bravi giurati dopo aver dato un verdetto di assoluzione dell'imputato gli accordarono in fondo le circostanze attenuanti.

Questa mattina si procedette all'arresto di un giovanotto ventenne, il quale per vendetta avrebbe appiccato il fuoco. Il danneggiato è il figlio del Baschieri Antonio.

ESTERO

Russia

Scrivono da Pietroburgo al *Gaulois*: La sinistra attività dei nihilisti ha provocato nelle sfere dell'alta società russa il desiderio di combatterli col loro proprie armi. Si è formata una società segreta, la quale comprende sotto il nome di *Santa Lega* tutti i grandi dignitari della Corte, gli alti funzionari, molti ufficiali ed altre persone distinte. L'imperatore, che è protettore di quest'opera creata colo scopo di difenderlo vi destinò tre milioni di rubli.

Il principe Demidoff San Donato, tesoriere della *Lega*, sottoscrisse por cinquantamila rubli all'anno; ma essendosi incaricato della sorveglianza dei nihilisti in Francia, in Inghilterra ed in Svizzera, egli ha speso ottantamila rubli in meno di sei mesi.

Molti ufficiali dei reggimenti della guardia hanno però decisamente rifiutato di prestarsi a questo servizio di spionaggio. Il generale Scobellof, invitato ad ascriversi alla *Lega*, rispose non poter fara per la somplice ragione che le società segrete sono proibite in Russia.

DIARIO SACRO

Domenica 1 gennaio 1882

Circoazione del Signore

Triduo per implorare il divino aiuto per l'anno nuovo.

Lunedì 2 gennaio

S. Macario abate.

Effemeridi storiche del Friuli.

1 Gennaio 1817 — Gastone della Torre-Aresivescovo di Milano viene eletto patriarca d'Aquileja.

2 Gennaio 1881 — Lega tra Udine, Cividale, Gemona e Venzone per sostenersi nelle vicende della guerra di Venezia.

Cose di Gasa e Varietà



L'incendio d'un bosco. Notizie da Tolmezzo recano che si è riesciti a circoscrivere l'incendio mediante il concorso di tutti, per cui i danni e la gravità di esso non sono più tali che si temevano.

Nuovi mercati. In seguito a Decreto emesso dalla Deputazione provinciale è stata approvata la istituzione di nuove fiere e mercati franchi in S. Daniele tutti i mercoledì dei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo.

Pei parrocchi poveri. I giornali liberali annunciano che il ministero di grazia e giustizia ha provveduto perché il pagamento delle congrue ai parrocchi, tanto pei benefici parrocchiali vacanti quanto per i provvisti, abbia ad effettuarsi al 1° del nuovo anno.

Bollettino della Questura

del giorno 30 dicembre

Gesta degli ignoti. In Azzano, in epoca non precisata, ma dal luglio all'ottobre 1881, furono rubati, salani, vino, grani, lingerie del valore di lire 130 a danno di M. G.

Ferimento. In Fagagna nel 27 dicembre vennero fra loro a rissa certi M. G. e T. F. e riportavano ciascuno ferite di bastone guaribili in 8 giorni.

Un principio d'incendio. Si manifestò ieri sera in uno stabile in via della Prefettura. Fu subito spento. Il danno si calcola in lire 30.

TELEGRAMMI

Londra 30 — Lo *Standard* da Vienna: Károly e Kállay ricevettero cordialmente Alinizami e Roschid. Károly assicurò che la Turchia poterà contare sulla amicizia dell'Austria, fisché le sue intraprese saranno pacifiche.

Ieri fu arrestato in Irlanda certo Connel possidente di armi e di carte; l'arresto è creduto importante.

Parigi 30 — La *Lanterne* crede Waldeck-Rousseau dimetterassi.

Alla riunione senatoriale della Senza Freycinet pronunciò un discorso applaudito. La sua candidatura è probabile.

Roma 30 — Il Re giunse stanotte, ricevettero Depreti e le autorità.

Cracovia 30 — Notizie giunte da Varsovia recano che l'ordine si è ristabilito, inseguendo ai tumulti molte famiglie sono totalmente rovinate. Ad uno spazio di nasta venne appiccato il fuoco dalla turba degli eccedenti. Nel sobborgo *Praga* è un conflitto fra la truppa ed i saccheggiatori.

Berlino 30 — La *Germania* afferma che la missione di Busch a Roma ha per unico scopo la nomina dei vescovi nelle sedi rimaste vacanti. Busch conferì col'imperatore e col principe imperiale. Anche il conte Praschka, membro influente del centro, è stato a Roma inviato dal suo partito.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE dal 26 al 31 dicembre

Nascite

Nati vivi maschi	9 femmine
morti	1
Esposti	1

TOTALE N. 22

Morti a domicilio

Ernesto Ferrari di Ippolito, di anni 1	Maddalena Biasoni-Del Torre fu Francesco d'anni 77 contadina	Felice Ballico di Francesco di giorni 17	Amalia Antoni-Bianchi fu Gio. Battista d'anni 46 casalinga
			Anna Moro-Gerarduzzi fu Giovanni d'anni 67 cuccina
			Vittoria Giacoppo di Gio. Maria d'anni 9 scolare
			Gio. Battista Pez fu Francesco d'anni 53 agricoltore
			Caterina Galliussi-Colloricchio fu Gio. Battista d'anni 68 contadina
			Domenico Rovatti di Angelo di giorni 22
			Giovanni Selari di Basilio d'anni 2
			Egidio d'Orlando di Raimondo di giorni 18
			Maria Fantoni-Fabris fu Antonio d'anni 81 casalinga
			Adelio Pozzo di Cesare di giorni 8
			Alberada Buttazzoni di Angelo d'anni 8 scolare

Morti nell'Ospitale civile.

Valentino Madrassi fu Giuseppe d'anni 58 setaiuolo	Maria Esposito fu Giovanna d'anni 39 contadina	Luigi Trigatti fu Michele d'anni 69 agricoltore	Ferdinando Zauissi fu Gio. Battista d'anni 67 agricoltore
			Teresa Vicario-Pagnatti fu Giuseppe d'anni 69 casalinga
			Leonardo Comas fu Luigi d'anni 48 industriante
			Giuseppe Corvini di Guglielmo d'anni 3 e mesi 6
			Marco Banelli fu Innocente di anni 67 cappellaio
			Luigia Brusia-Condono fu Giacomo d'anni 95 contadina
			Giuseppina Pastelucci d'anni 1

TOTALE N. 24

dei quali 7 non appartengono al comune di Udine.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Giovanni Cescutti agricoltore con Giuseppe-Laura Gasini setaiuola — Giacomo Fiorinetti tessitore con Rosa Pepessini lavandaia — Pietro Cecchini cameriere con Pierina Barbini casalinga.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 31 dicembre 1881

VENZIA — 63 — 29 — 54 — 61 — 81

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di *Puntingam* in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 20 dicembre
Rendita 6.000 god.
1 gennaio da L. 90,28 a L. 90,88
Rend. 5.000 god.
1 luglio 81 da L. 92,45 a L. 92,55
Prezzi dei vechi
Lire d'oro da L. 20,46 a L. 20,48
Bancassette au-
striane da 217,— a 217,25
Piovini anast.
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75
Milano 23 dicembre
Rendita Italiana 5.000 92,65
Napoleoni d'oro 20,47
Parigi 29 dicembre
Tendita francese 3.000 84,52
" " 5.000 114,28
" " italiana 5.000 90,60
Ferrovie Lombarde
Cambio su Londra a vista 25,21,1,2
" " sull'Italia 21,8
Consolidati inglesi 98,7,18
Turco 14,30
Vienna 29 dicembre
Mobiliare 335,50
Lombardia 146,25
Spagna —
Austriache 848,—
Banca Nazionale 9,42,1,2
Napoleoni d'oro 47,10
Cambio su Parigi 118,90
" " su Landia 78,05
Rend. anastreia turca 78,05

UN MILIONE PERDUTO

La Compagnia Anglo-Britannia Silber ha perduto la sopra citata somma, a causa delle guerre austriaco-Grecino-inglese ed il Trattato Africano, e deve per necessità di realizzarla riacquistare a qualunque prezzo la immensa quantità delle sue merci.

Solo 17 lire costano 68 pezzi di magnifiche posate d'argento (qualità perfezionata Britannia Silber) garantite sempre bianche ed uguali all'argento di 13 oncia.

Hanno un buon incredibilmente piacevole, ad è veramente miracoloso di poter avere per prezzo così modesto un gruppo di 68 pezzi di articoli sudetti; la ragione è che la fabbrica ha bisogno di denaro e perciò occorre che ne faccia vendendo sotto prezzo.

Questo gruppo di tanto intrinseco valore, si compone dei 68 seguenti bellissimi articoli:

6 Coltellini da tavola con lame inglesi.

6 Forchette finissime di un solo pezzo.

6 Cucchiai finissimi.

6 Posate coltelli finissimi.

12 Cucchiaini da caffè finissimi.

1 Cucchiaione da zuppiera (di peso grave).

1 Cucchiaione da latte o zappa (di peso grave).

12 Candellieri di bellissimo effetto per salone.

6 Anelli da tovaglioli (di forma sceltissima).

6 Oviero argentato di grande superiorità.

6 Cucchiaini da uova.

1 Porta-zucchero argentato.

6 Piatti massicci da dessert.

1 Paesaggio argentato di grado superiore.

2 Vasetti per sale e pepe.

Tutti questi 68 pezzi che prima costavano più di 50 lire si possono ora avere per 17 lire. Chi desidera per questa piccola somma, tale bellissimo e pregevole gruppo di articoli da tavola, ordini presto, in quanto che la vendita ha preso proporzioni vastissime per ogni parte del mondo. Le spedizioni hanno luogo fino ad assicuramento delle merci, e solo dietro l'invio dell'importo, per mezzo dell'Ufficio di vendita. (Non si spedisce contra assegno).

Deposito Generale della Compagnia Anglo-Britannia Silber Neffen VIENNA

Vi Windmühlgasse n. 26

Polvere per pulire l'argenteria in grandi scatole a 30 centesimi l'una.

Quando la merce non convenga, ciò che del resto non sarà mai, viene restituito il denaro senza indugio; ciò sia prova della nostra sicurezza e della nostra onestà.

Attenzione!!!

Di non comprare articoli spacciati per metallo Britannia e che sono rifiuti di ordinariissima qualità, abbastanza da altri possibili modi.

Spese di Porto e Dogana in Lire 2 circa vengono rimborsate alla consegna della merce.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 dicembre 1881	ore 9 ant.	ore 3 pomer.	ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	758,17	757,54	758,85
Umidità relativa	60	45	74
Stato del Cielo	sereno	sereno	misto
Acqua cadente.	N.E.	calma	calma
Vento direzione	1	0	0
Velocità chilometrica	5,8	9,7	4,6
Termometro centigrado.	11,1	Temperatura minima	
minima	7,6	all'aperto.	0,6

ORARIO DELLA FERROVIA DI UDINE

ARRIVI	PARTENZE
da ore 9,05 ant.	per ore 8.— ant.
TRIESTE ore 12,40 mer.	ore 3,17 pom.
ore 7,42 pom.	ore 8,47 pom.
ore 1,10 ant.	ore 2,50 ant.
ore 7,35 ant. diretta	ore 5,10 ant.
da ore 10,10 ant.	per ore 9,28 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.	VENEZIA ore 4,57 pom.
ore 8,28 pom.	ore 8,38 pom. diretta
ore 2,30 ant.	ore 1,44 ant.
ore 9,10 ant.	ore 6.— ant.
da ore 4,18 pom.	per ore 7,45 ant. diretta
PONTEVEDRA ore 7,50 pom.	MONTEVIDEO ore 10,35 ant.
ore 8,20 pom. diretta	ore 4,30 pom.



AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbreccerie eseguiti su ottima carta con somma esattezza E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

Liquido

RIATTIVANTE LE FORZE DEI

CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS
IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiopatologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo Liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui beneficazione ci furono prove le molte dichiarazioni fatte da alcuni Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del Liquido disiolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizzandolo fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lira 1,50.

Attenzione!!!

Di non comprare articoli spacciati per metallo Britannia e che sono rifiuti di ordinariissima qualità, abbastanza da altri possibili modi.

Spese di Porto e Dogana in Lire 2 circa vengono rimborsate alla consegna della merce.

PRODOTTI SPECIALI DEL LABORATORIO DE-STEFANI IN VITTORIO PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI
a base di Vegetali

Di una attività speciale sui Bronchi, calmano gli impeti od insulti di Tosse, causati da infiammazioni dei Bronchi e dei Polmoni per cambiamento di atmosfera e raffreddori — Scatole da c. 60 e da L. 1,20.

TINTURA ACQUOSA D'ASSINZIO ALLA MENTA
rinvigorisce le languenti forze del ventriglio, corroborava lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri, nella vermiazione, ecc. ecc. — Prezzo al Flacone con relativa istruzione L. 1,25.

Deposito principale in Vittorio alla Farmacia DE-TEFANI — in Udine alla Farmacia FRANCESCO COMELLI Via Paolo Cacciani.

SCIROOPPO BRONCHIALE

DE-STEFANI
a base di Vegetali

Infallibile per la pronta guarigione della Tosse, l'astenia, Catarrho, iritazione di petto e dei Bronchi di un sapore grato facile ad essere somministrato e tollerato anche dai temperamenti più sensibili e delicati — Flacone L. 1.

NON PIÙ CALLI AI PIEDI

I CEROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo al contrario dei cosi detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momento sollevo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franchi di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa casa Via di Pietra, 91.

Vendesi in UDINE nelle Farmacie COMESSATTI E COMELLI

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

E uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il quarto volume dei doppi in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1,50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli

VERMIFUGO

ANTICOLORICO

DIECI ERBE

ELISIR

stomatico-digestivo di un gusto gradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconcerito delle vie digerenti, facilita l'appetito e neutralizzando gli scidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, ecc. a il sistema nervoso, e non irrita insomma il ventriculo, come dalla pratica è constatato succedendo coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglia da litro. L. 2,50

Bottiglia da mezzo litro L. 1,25

In fusti al kilogramma (Etichette e capsule gatis) L. 2

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Deposito presso i principali Draghieri, Caffettieri e Liquorist

Rappresentante per UDINE e Provincia sig. Fratelli Pittini, Via Daniele Manin ex S. Bartolomeo.

PEJO

ANTICA
FONTE
FERRUGINOSA

PEJO

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve miracolosamente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può aversi dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annuncisti, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.